



**Parte seconda - N. 132**

**Anno 41**

**28 dicembre 2010**

**N. 182**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14543

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione delle case e appartamenti per vacanze e degli appartamenti ammobiliati per uso turistico** 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14548

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'attività saltuaria di alloggio e prima colazione - bed and breakfast** 96

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14549

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive all'aria aperta, aperte e non aperte al pubblico, e di aree attrezzate di sosta temporanea** 104

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14550

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive alberghiere** 135

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14543

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione delle case e appartamenti per vacanze e degli appartamenti ammobiliati per uso turistico**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge regionale L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 4;

- la delibera della Giunta regionale n. 2186 del 19 dicembre 2005 "L.R. 16/04, art. 3 comma 2 - approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico" modificata parzialmente dalla DGR n. 802 del 4/6/2007;

- il comma 1 dell'art. 18 della Legge regionale 16/04, modificato dalla L.R. 4/2010, che prevede l'approvazione da parte del Dirigente competente del modello regionale di dichiarazione di inizio attività sulla base del quale i Comuni devono predisporre i moduli per le dichiarazioni di inizio attività delle attività ricettive extralberghiere;

- le determinazioni del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche n. 1977 del 17/2/2006 e n. 10947 del 29/8/2007, di approvazione della modulistica relativa all'inizio attività delle strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione di case e appartamenti per vacanze;

Dato atto:

- che l'art. 2, comma 2 della L.R. 16/04, così come modificato dalla L.R. 4/10, stabilisce che le nuove attività extralberghiere debbano essere avviate con dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo della L. 241/90;

- che l'art. 19 della L. 241/90 è stato interamente riformulato dalla L. 122/10 di conversione in legge del D.L. 78/10;

- che la nuova formulazione dell'art. 19 stabilisce che:

- ove le normative statali e regionali abbiano previsto la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) per l'avvio di un'attività, questa sia sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);

- che l'attività oggetto della segnalazione possa essere iniziata dalla data della presentazione della stessa;

Rilevato che risulta quindi necessario sostituire i modelli di dichiarazione di inizio attività, approvati con le citate determinazioni n. 1977 del 17/2/2006 e n. 10947 del 29/8/2007, con nuovi modelli di segnalazione certificata di inizio attività;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 de 27 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organiz-

zative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alle delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

1) di approvare i seguenti modelli di segnalazione certificata di inizio attività quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in sostituzione di quelli approvati con le determinazioni del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche n. 1977 del 17/2/2006 e n. 10947 del 29/8/2007:

**Allegato A1** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case e appartamenti per vacanze ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;

**Allegato A2** - Modello di classificazione delle case e appartamenti per vacanze - versione dicembre 2010;

**Allegato B** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per affittacamere, locanda e room and breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;

**Allegato C** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case per ferie ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;

**Allegato D** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per ostelli ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;

**Allegato E** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugi alpini ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;

**Allegato F** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugi escursionistici ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;

**Allegato G** - Modello di comunicazione relativo alla tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui all'art. 12 della L.R. 16/04 - versione dicembre 2010;

**Allegato H** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90 (comprensivo degli allegati H/1, H/2 e H/3);

**Allegato I** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione volontaria di appartamenti ammobiliati ad uso turistico - versione dicembre 2010;

2) di stabilire che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possano adattare i modelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo Sportello Unico Attività produttive, nonché predisporre i modelli delle autocertificazioni e degli altri allegati da presentare unitamente alla segnalazione certificata di inizio attività;

3) di dare atto che i Comuni possano definire ulteriori criteri per la verifica, il controllo e l'adozione della classificazione volontaria degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico;

4) di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini

**ALLEGATO A1 – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case e appartamenti per vacanze ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE  
(Art. 19 L.241/90 e art. 11 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in via  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

- iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero
- non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196  
c.c.)

**SEGNALA**

- l'inizio dell'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze in questo comune a partire dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_
- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali.

Totale appartamenti gestiti nel Comune n. \_\_\_\_\_

Elenco dettagliato degli appartamenti gestiti: vedi elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>2</sup>

## DICHIARA

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>3</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

<sup>1</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>2</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>3</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>4</sup>);

### **REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO**

- 10) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti, le caratteristiche e la classificazione di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007;

- 11) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza<sup>5</sup>;

- 12) il seguente periodo di apertura<sup>6</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),  
 stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ / dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

- 13) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,  
 che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>7</sup>;

- 14) che in tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:

#### Servizi generali:

- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili,
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti;

#### Dotazioni e servizi specifici riguardanti il singolo appartamento:

- la casa deve essere consegnata pulita al cliente,
- la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"<sup>8</sup>,

<sup>4</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>5</sup> Tali condizioni, nel caso gli alloggi gestiti non siano in proprietà, possono essere dichiarate direttamente dal proprietario o usufruttuario di ogni casa o appartamento e trattenute agli atti da parte dell'impresa.

<sup>6</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>7</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>8</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaio)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)

- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera

- tutto il materiale fornito è in buono stato a prescindere dalla categoria dell'appartamento;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

15) di impegnarsi:

- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>9</sup>;
- a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione;
- ad effettuare periodicamente negli appartamenti locati i controlli relativi all'impiantistica come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999 per gli ascensori;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" per quanto tecnicamente possibile;

16) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

17) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 322/1989);

18) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

19) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

20) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;

21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

22) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente

- 
- 1 scolapasta
  - 1 mestolo
  - 1 insalatiera
  - 1 piatto da portata
  - 1 grattugia
  - 1 apribottiglie/cavatappi
  - 1 tagliere

<sup>9</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>10</sup>

---

Allega alla presente quale parte integrante della presente:

- elenco degli appartamenti e dichiarazione dei prezzi per n. \_\_\_\_\_ appartamenti, con le relative dichiarazioni dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari (1 per ogni appartamento),
- n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione per ogni casa/appartamento gestito.

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante) – è obbligatoria in caso di società
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
7. Certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione sostitutiva indicata dal Comune che attesti l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:
  - antincendio,
  - sicurezza e conformità degli impianti (D.M. n. 37 del 22.01.2008),
  - staticità;
8. Planimetria della/e struttura/e utilizzata/e evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico)<sup>11</sup>
9. Dichiarazione di classificazione della casa/appartamento

### **Procedura**

La S.C.I.A. va presentata in ogni comune in cui sono ubicate le case e appartamenti gestiti nel momento in cui l'impresa inizia l'attività.

L'elenco allegato riguarda solo gli appartamenti gestiti in quel comune e va presentato:

- 1) La prima volta unitamente alla SCIA nel momento iniziale della gestione
- 2) Ogni anno entro il 1° ottobre (se ci sono nuovi appartamenti occorre presentare anche le schede di classificazione ma non una nuova SCIA). Se inviato a cura del dichiarante alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi.
- 3) Trimestralmente se ci sono modifiche o nuovi appartamenti gestiti e in ogni caso prima della locazione degli immobili. In tal caso è sufficiente l'aggiornamento degli elenchi unitamente alle schede di classificazione per i nuovi appartamenti senza ripresentazione di nuova SCIA.

Le schede di classificazione sono allegate all'elenco trasmesso in comune in sede di prima classificazione o in caso di modifica dei requisiti delle singole case o appartamenti che determini una modifica del livello di classifica. Non vanno inviate alla provincia.

Copia di ogni SCIA (esclusi gli elenchi e le schede di classificazione) va spedita a cura del dichiarante al comune in cui l'impresa ha la sede legale.

---

<sup>11</sup> Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte delle autorità competenti



### Elenco appartamenti e dichiarazione dei prezzi

- Elenco allegato alla S.C.I.A.
- Comunicazione periodica annuale entro il 1° ottobre - se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione. Se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione dei prezzi

Presentato dall'impresa \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 Sito web \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva (se trattasi di struttura unitaria)

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Estremi D.I.A. \_\_\_\_\_

Indirizzo nei periodi di chiusura:

sig. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

N. appartamenti \_\_\_\_\_ relativi al presente elenco

Per ogni nuova casa o appartamento è allegata la dichiarazione dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari

**Appartamento n. \_\_\_\_\_**

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ eventuale denominazione della struttura

**periodo di messa in locazione:**

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),  
chiusura dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- stagionale (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno)  
periodi di apertura dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Tipo <sup>12</sup>	Dotazioni	classifica	n. posti	n. locali <sup>13</sup>	cucina	prezzi massimi		
						periodi	bassa stagione <sup>14</sup>	alta stagione <sup>15</sup>
	TV <input type="checkbox"/>	2 soli <input type="checkbox"/>			in vano distinto <input type="checkbox"/>	giornaliero		
	Telefono <input type="checkbox"/>	3 soli <input type="checkbox"/>			angolo cottura <input type="checkbox"/>	1 settimana		
	Radio <input type="checkbox"/>	4 soli <input type="checkbox"/>				2 settimane		
	Aria condizionata <input type="checkbox"/>					1 mese		

Tipo pagamento: Bancomat  SI   
NO

Carte di credito  SI  quali \_\_\_\_\_  
NO

Struttura accessibile<sup>16</sup>: si   
no

- Allegata, al solo elenco presentato al comune, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione (allegato B) da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]
- Già classificato. In tal caso, ove non siano intercorse modifiche, si rinvia alla dichiarazione già presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]

<sup>12</sup> C - casa con ingresso indipendente      A- appartamento in condominio

<sup>13</sup> Esclusi cucina e bagni

<sup>14</sup> Stabilita sulla base delle indicazioni delle Province (art. 32 L.R. 16/04)

<sup>15</sup> Stabilita sulla base delle indicazioni delle Province (art. 32 L.R. 16/04)

<sup>16</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

## DICHIARAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI AI FINI IGIENICO-SANITARI PER L'APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

relativamente alla casa/appartamento sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ eventuale denominazione della struttura \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>17</sup>

### DICHIARA

- 1) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:  
 Documentazione sostitutiva indicata dal Comune<sup>18</sup> \_\_\_\_\_

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

<sup>17</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>18</sup> La documentazione sostitutiva, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90, deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (D.M. 37/2008),
- staticità.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

In caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37):

Mi impegno a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi

Firma<sup>19</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO A2 – Modello di classificazione delle case e appartamenti per vacanze  
- versione dicembre 2010**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

**APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_**

Io Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

ai fini della classificazione della casa/appartamento indicato al n. \_\_\_ dell'elenco allegato alla S.C.I.A. sito in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90, sotto la  
mia personale responsabilità,

**dichiaro**

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4 corrisponde a verità e che determina una  
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento  
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,  
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi  
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,  
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma \*

\_\_\_\_\_

\* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta  
dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata  
di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a  
mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**SCHEDA APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_****SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO**

<b>IMMOBILE</b>	
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
Eventuale denominazione _____	
Residenza d'epoca <sup>1</sup> :                      si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
<b>PROPRIETA'</b>	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
<b>GESTIONE</b>	
Periodo di messa in locazione: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
destinazione d'uso dei locali _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____
Casa indipendente <input type="checkbox"/>
Appartamento <input type="checkbox"/> ubicato al piano _____
Struttura accessibile <sup>2</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

**SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA**

totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri esclusi cantine, garage, balconi e verande:	
totale mq _____ : 9 mq. <sup>3</sup> = _____	capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)
totale mq _____ : 10 mq. = _____	capacità ricettiva a tre soli
totale mq _____ : 12 mq. = _____	capacità ricettiva a quattro soli
E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.	

<sup>1</sup> Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredati prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

<sup>2</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

<sup>3</sup> Superficie utile per posto letto.

## SEZIONE 4 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
	PRIMA SEZIONE – Requisiti strutturali	Barrare la casella [categoria]	Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	X	X	X
	Televisore	[1]	X		
	Presa antenna	[1] [2] [3]	X	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
Camere					
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	X	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in un massimo di tre anni)	[1] [2] [3]	X	X	X
Cucina					
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione nel caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	X	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto <sup>4</sup>	[1] [2] [3]	X	X	X
Elettrodomestici					
	Lavatrice <sup>5</sup>	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali):  <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	

<sup>4</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaio)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

<sup>5</sup> In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - sedgole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	X
<b>Bagni</b>					
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario - non di consumo - per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	
	<b>Dotazioni suppletive (indicare quali):</b>  <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata  In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
<b>Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite</b>					
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[1] [2]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie.	[1]	X		
<b>Ascensore</b>					
	Per i piani primo o superiori, ad esclusione degli edifici di un solo piano oltre il piano terra - in caso di centri storici per il secondo o superiori.	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto.	[2]		X	
<b>SEZIONE SECONDA – Requisiti di servizio</b>					
<b>Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)</b>					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
<b>Cambio biancheria da bagno ( da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)</b>					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
<b>Stato della biancheria da letto (se fornita)</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	



	Decoroso	[3]			X
<b>Stato della biancheria da bagno (se fornita)</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2] [3]		X	X
<b>Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)</b>					
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2][3]	X	X	X
	Disponibilità culla/lettino/seggione/fasciatoio su richiesta	[1]	X		
<b>TERZA SEZIONE - Parametri di qualità <sup>6</sup></b>					
<b>Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
<b>Aspetto esterno</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
<b>Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
<b>Qualità e stato dell'arredamento</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

**QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:**

- 1a CATEGORIA - 4 SOLI**
- 2a CATEGORIA - 3 SOLI**
- 3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma<sup>7</sup>

---

<sup>6</sup> Come da legenda allegata.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Definizioni di qualità**

### **Lo stato esterno della struttura è considerato:**

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

### **Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:**

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

### **Lo stato dei pavimenti è considerato:**

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

### **Lo stato dei servizi igienici è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

### **Lo stato degli arredi è considerato:**

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche similari, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

### **Lo stato della biancheria da letto è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

### **Lo stato della biancheria da bagno è considerato:**

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdrucciture o strappi.

**Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità.**

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è dunque tenuto ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 16/04 a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica o per poter continuare l'attività, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 36, comma 4, della L.R. 16/04.

**ALLEGATO B – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per affittacamere/locanda/camera e colazione - room and breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
AFFITTACAMERE/LOCANDA/CAMERA E COLAZIONE - ROOM AND BREAKFAST  
(Art. 19 L.241/90 e art. 10 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

- iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero
- non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>8</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_  
 con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali

<sup>8</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

**Specificazione dell'esercizio:**

- si effettua almeno la somministrazione della prima colazione e si chiede la specificazione tipologica di: **"Camera e Colazione - Room & Breakfast"**.
- L'attività di affittacamere sarà esercitata in modo complementare ad un esercizio di ristorazione aperta al pubblico, autorizzazione numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>9</sup> in una struttura immobiliare unitaria, ed è garantita almeno la somministrazione della prima colazione anche sottoforma di dotazione di angolo thè-caffè in camera<sup>10</sup> e di un pasto su richiesta. Si chiede l'utilizzo della specificazione tipologica aggiuntiva di **LOCANDA**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>11</sup>

**DICHIARA**

**anche ai fini igienico-sanitari**

**REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>12</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);

<sup>9</sup> autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2 della stessa legge.

<sup>10</sup> Si intende per angolo thè - caffè, la dotazione di un bollitore elettrico su un apposito supporto all'interno della stanza. La dotazione deve essere completata da bustine per thè o caffè per la preparazione delle bevande e dalla fornitura zucchero, di brioches o biscotti preconfezionati per ogni ospite, nonché la fornitura di tazza, piattino, cucchiaino e coltello per ogni ospite.

<sup>11</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>12</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>13</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

- 10) che:
- trattasi di locanda con ristorante già autorizzato ai sensi della L.R. 14/03,
  - non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
  - è prevista la somministrazione della sola prima colazione<sup>14</sup>. A tal fine dichiaro che è presente nella struttura un locale per la somministrazione di almeno 14 mq. I locali cucina in caso di somministrazione della sola colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dei regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura,
  - è prevista la somministrazione di ulteriori pasti oltre la prima colazione agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04). A tal fine dichiaro che sono presenti nella struttura:
    - n. \_\_\_\_ sale destinate alla somministrazione di mq. \_\_\_\_\_ complessivi<sup>15</sup>,
    - una cucina in locale separato avente i requisiti indicati nell'allegato,
  - la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>16</sup>**

- 11) la seguente capacità ricettiva della struttura:
- Totale appartamenti: n. 1
- n. 2  entrambi ubicati nello stesso stabile.
- Totale camere n. \_\_\_\_\_ (massimo 6)
- Totale posti letto n. \_\_\_\_\_<sup>17</sup>;
- 12) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 13) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;

<sup>13</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>14</sup> In tal caso non è prevista la notifica sanitaria.

<sup>15</sup> E' obbligatoria la presenza di una o più sale destinate alla somministrazione per una superficie complessiva di almeno 14 mq. per i primi 6 alloggiati; per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq. a testa.

<sup>16</sup> La capacità ricettiva delle camere è di 9 mq. per le camere ad un letto 14 mq. per le camere a due letti, cui devono essere aggiunti almeno altri 6 mq. per ogni ulteriore posto letto autorizzato.

<sup>17</sup> E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri stabiliti e indicati nella scheda allegata.

- 14) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 15) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007, e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

- certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- documentazione sostitutiva indicata dal Comune<sup>18</sup> \_\_\_\_\_;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
  - l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
- in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

<sup>18</sup> la documentazione sostitutiva, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90, deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (D.M. n. 37 del 22.01.2008),
- staticità.

- D) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande (esclusa la somministrazione in caso di locanda e la somministrazione della sola prima colazione):
- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_ e di rispettare i parametri previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e di cui all'allegato "Somministrazione dei pasti";
- E) In caso di utilizzo di cucina in modalità di autogestione degli alloggiati:
- allego dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del n. 19/12/2005;
- F) Per strutture con oltre 25 posti letto:
- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,  
 con scadenza il \_\_\_\_\_,  
 ovvero, in assenza:
- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;  
 in alternativa a quanto sopra:
- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;
- 16) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_;
- 17) che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

### REQUISITI DI ESERCIZIO

- 18) che è garantita a favore degli ospiti:
- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24,
  - fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e fredda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile,
  - cambio della biancheria da camera e da bagno almeno 2 volte alla settimana e ad ogni cambio del cliente,
  - cambio della biancheria da cucina ad ogni cambio del cliente,
  - pulizia giornaliera delle camere, bagni e spazi e locali ad uso comune;
- 19) residenza d'epoca<sup>19</sup>:                    si
- no

---

<sup>19</sup> Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredate prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.



- 20) il seguente periodo di apertura<sup>20</sup>:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
  - stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007;
- 22) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>21</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 23) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
  - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
  - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
  - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>22</sup>;
  - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" con le modalità ivi previste;
- 24) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 25) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 322/1989);
- 26) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 27) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

<sup>20</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>21</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>22</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

- 28) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;
- 29) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>23</sup>

---

---

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
7. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione sostitutiva indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico abilitato)

**- Affittacamere -****Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO****ESERCIZIO**

Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

**GESTIONE**

Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale destinata all'attività mq. _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale n. appartamenti 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
Piani di ubicazione dell'esercizio: _____
Struttura accessibile <sup>1</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89

**SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**

<input type="checkbox"/> Giardino mq. _____		
<input type="checkbox"/> Riscaldamento	<input type="checkbox"/> Aria condizionata nelle parti comuni	<input type="checkbox"/> Ascensore
<input type="checkbox"/> Autorimessa con posti auto n. _____	<input type="checkbox"/> Parcheggio riservato con posti auto n. _____	
<input type="checkbox"/> Accessibilità disabili		
<b>Locali di uso comune:</b>		
<input type="checkbox"/> Sala di soggiorno mq. _____	<input type="checkbox"/> Sala da pranzo mq. _____ <sup>2</sup>	
<input type="checkbox"/> Cucina mq. _____ <sup>3</sup>		

**SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA**

<b>Appartamento n. 1 - Totale camere n. _____<sup>4</sup> di cui:</b> - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____ con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____
<b>Appartamento n. 2 - Totale camere n. _____ di cui:</b> - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____ con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____
<b>Totale posti letto n. _____</b>

PIANO <sup>5</sup>	CAMERE CON BAGNO <sup>6</sup>						CAMERE SENZA BAGNO						SERVIZI COMUNI <sup>7</sup>			
	1 letto <sup>8</sup>	2 letti <sup>9</sup>	3 letti <sup>10</sup>	4 letti	+ letti <sup>11</sup>	totale	1 letto <sup>8</sup>	2 letti <sup>9</sup>	3 letti	4 letti	+ letti	totale	com- pleti	WC	Lavabi	Docce
—																
—																
—																
Tot.																

<sup>2</sup> In caso di somministrazione di pranzo e/o cena la superficie complessiva minima è di mq. 14 per i primi 6 alloggiati, per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq a testa.

<sup>3</sup> I locali cucina in caso di somministrazione della sola colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dai regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura, in questo caso le dimensioni del locale cucina e somministrazione sono quelle definite dai regolamenti edilizi e di igiene. In caso di somministrazione di altri pasti la cucina dovrà obbligatoriamente trovarsi in un locale separato ed avere le caratteristiche indicate nell'allegato.

<sup>4</sup> Il numero delle camere complessivo non può superare le sei unità. La dotazione minima delle camere è costituita da un armadio, un tavolo e, per ogni posto letto, un letto, una sedia o una seduta poltrona/divano e un comodino o equivalente.

<sup>5</sup> Inserire il numero del piano.

<sup>6</sup> La superficie dei bagni ad uso esclusivo di una camera deve essere di almeno 3 mq. ciascuno e ogni bagno deve possedere una dotazione minima costituita da un lavandino un bidet, vasca o doccia ed un wc.

<sup>7</sup> Occorre almeno un bagno completo ad uso comune per le camere senza bagni privati ogni sei posti letto o frazione.

<sup>8</sup> Almeno 9 mq. per la sola camera.

<sup>9</sup> Almeno 14 mq. per la sola camera.

<sup>10</sup> Per ogni posto letto oltre il secondo occorre aggiungere 6 mq. per posto letto.

<sup>11</sup> Per camere a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

lo sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ prov.  
\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA  
\_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva \_\_\_\_\_  
denominata \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  - 1) Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  - 2) Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  - 3) Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  - 4) Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  - 5) Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  - 6) Un acquaio a due lavelli;
  - 7) Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  - 8) Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  - 9) In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  - 10) Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  - 11) Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  - 12) Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>12</sup>

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Somministrazione dei pasti**

In caso di somministrazione agli alloggiati dei pasti principali oltre alla prima colazione occorre la notifica sanitaria con cui si deve attestare il rispetto dei seguenti parametri relativi alla cucina:

1. Superficie totale utile di almeno 9 mq., con l'aggiunta di 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo;
2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Regolamento edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
6. Un acquaio a due lavelli;
7. Apparecchio di cottura ad almeno 4 fuochi;
8. Un frigorifero;
9. Superficie di lavorazione pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento della cucina;
10. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
11. Un armadio o simile per dispensa.

**ALLEGATO C – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case per ferie ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
 PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
 CASA PER FERIE  
 (Art. 19 L.241/90 e art. 7 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
 cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
 \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa  
 \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_ PEC (Posta  
 elettronica certificata) \_\_\_\_\_

iscritto/a:

- al Registro Imprese  
 al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**



- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>13</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_
- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali
- l'annessione di una dipendenza.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_.

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_  
distanza dalla casa madre m. \_\_\_\_\_<sup>14</sup>.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>15</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### **FINALITA'**

- 1) che la casa per ferie ha le seguenti finalità:
- a)  di ospitare i dipendenti e famigliari dell'azienda qui rappresentata, dichiara inoltre
- di avere stipulato apposita convenzione con l'ente/azienda \_\_\_\_\_  
al fine di ospitare i relativi dipendenti e famigliari (art. 7, comma 2, L.R. 16/04);
- b)  sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive (art. 7, comma 1, L.R. 16/04), dichiara inoltre:
- di avere stipulato apposita convenzione con l'ente/associazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ al fine di ospitare i relativi associati (art. 7, comma 2, L.R. 16/04);

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 2) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>16</sup>;

<sup>13</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>14</sup> Di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

<sup>15</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>16</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 3) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 4) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 5) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 6) di:
- non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 7) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 8) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 9) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 10) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>17</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

- 11) che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina<sup>18</sup>;
- 12) che:
- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
  - non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
  - la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- 13) che:
- è prevista
  - non è prevista
- la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 14) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 15) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 16) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

<sup>17</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>18</sup> Tale requisito non è obbligatorio per le case religiose di ospitalità.

17) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>19.</sup>,

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

<sup>19</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007) \_\_\_\_\_

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>20</sup>**

18) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della struttura principale,

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della dipendenza;

19) Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

20) che è garantita a favore degli ospiti:

<sup>20</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camera a 1 letto almeno 8 mq., camera a 2 letti almeno 10 mq., 5 mq. aggiuntivi per ogni posto letto ulteriore. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m il parametro superficie/posto letto può essere ridotto 5 mq..

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- b) fornitura della biancheria da camera e da bagno:  
 su richiesta,  
 servizio fornito di base con cambio settimanale e ad ogni cambio del cliente;
- c) fornitura di una coperta per ogni letto;
- d) pulizia giornaliera dei locali;
- e) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- f) una cassetta contenente materiale di primo soccorso.

21) eventuale specificazione aggiuntiva richiesta (da concordare con il Comune)<sup>21</sup>:

(eventuali condizioni del Comune \_\_\_\_\_);

22) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

23) residenza d'epoca<sup>22</sup>:                      si      
    no   

24) il seguente periodo di apertura<sup>23</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

25) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>24</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

26) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);

<sup>21</sup> La specificazione deve essere aggiunta al segno distintivo da apporre all'esterno della struttura ricettiva.

<sup>22</sup> Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredate prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

<sup>23</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>24</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
  - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 17B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
  - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
  - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>25</sup>;
- 27) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 28) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);
- 29) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 30) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 31) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;
- 32) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 33) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

---

<sup>25</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>26</sup>

---

---

<sup>26</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
6. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
7. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
8. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
12. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)



**- Case per ferie -****Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO****ESERCIZIO**

Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

**GESTIONE**

Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ <sup>1</sup>
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____
Struttura accessibile <sup>2</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 5 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

<sup>2</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

**SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE****Aree comuni:**

- Giardino mq. \_\_\_\_\_       Parco mq. \_\_\_\_\_       Spiaggia privata  
 Riscaldamento       Aria condizionata nelle parti comuni       Ascensore  
 Autorimessa con posti auto n. \_\_\_\_\_       Parcheggio riservato con posti auto n. \_\_\_\_\_  
 Impianti sportivi e ricreativi:  
      Palestra mq. \_\_\_\_\_       Piscina mq. \_\_\_\_\_       Campo da calcio mq. \_\_\_\_\_  
      Campo polivalente mq. \_\_\_\_\_       Parco giochi mq. \_\_\_\_\_  
 Altro \_\_\_\_\_ mq. \_\_\_\_\_  
 Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Accoglienza di gruppi di disabili (n. \_\_\_\_ stanze accessibili per un tot. di n. \_\_\_\_ posti letto)

**Locali di uso comune<sup>3</sup>:**

- Reception mq. \_\_\_\_\_       Sala di soggiorno mq. \_\_\_\_\_  
 Sala giochi mq. \_\_\_\_\_       Sala conferenze/convegni mq. \_\_\_\_\_  
 Aule per studio n. \_\_\_\_\_ tot. mq. \_\_\_\_\_       Sala lettura mq. \_\_\_\_\_  
 Sala da pranzo mq. \_\_\_\_\_ totale posti n. \_\_\_\_\_       Teatro mq. \_\_\_\_\_  
 Sala televisione mq. \_\_\_\_\_       Bar mq. \_\_\_\_\_  
 Altro \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> E' obbligatorio una o più sale comuni, distinte dal locale adibito a cucina, per una superficie complessiva di almeno 20 metri quadrati per i primi 10 posti letto e di 0,5 metri quadrati per ognuno degli ulteriori posti letto.

**SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA**

<b>Totale camere n. _____ di cui:</b> - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____ - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____ <b>Totale posti letto n. _____</b>																
PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO <sup>4</sup>						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti <sup>5</sup>	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

<sup>4</sup> Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

<sup>5</sup> per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
 rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
 \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Firma<sup>6</sup>

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO D – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per ostello ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
OSTELLO  
(Art. 19 L.241/90 e art. 8 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>7</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:

- al Registro Imprese  
 al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

L'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>8</sup>

<sup>7</sup> In tal caso occorre avere stipulato apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 8, comma 2, L.R. 16/04).

<sup>8</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

Il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali

L'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_.

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_  
 distanza dalla casa madre m. \_\_\_\_\_<sup>9</sup>.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>10</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>11</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

<sup>9</sup> Di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

<sup>10</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>11</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>12</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

10) che:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista
- la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 12) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 13) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 14) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 15) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:
- A) Relativamente alla struttura:
- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- \_\_\_\_\_<sup>13</sup>,
- B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- C) Per l'impianto idrico:
- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

<sup>12</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>13</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_.

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):



Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007) \_\_\_\_\_

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

**CAPACITA' RICETTIVA<sup>14</sup>**

16) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. \_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_, della struttura principale,  
 Totale camere n. \_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_, della dipendenza;

17) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

**REQUISITI DI ESERCIZIO**

18) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24;
- b) dotazione minima delle camere costituita da un tavolo, un armadio o cabina-armadio con spazi riservati a ciascun ospite e, per ogni posto letto, un letto e una sedia o uno sgabello;
- c) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- d) fornitura della biancheria da camera e da bagno:
  - su richiesta,
  - servizio fornito di base ad ogni cambio del cliente;
- e) in caso di il pernottamento sia fornito in camerate, servizio di deposito bagagli o armadietti forniti di serratura per un numero non inferiore al 10% dei posti letto;
- f) pulizia giornaliera dei locali;
- g) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- h) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;

19) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

20) residenza d'epoca<sup>15</sup>:                   si     
   no   

21) il seguente periodo di apertura<sup>16</sup>:

annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),

<sup>14</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camera a 1 letto almeno 8 mq., camera a 2 letti almeno 10 mq., 4 mq. aggiuntivi per ogni posto letto ulteriore. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq..

<sup>15</sup> Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredate prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

<sup>16</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

22) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>17</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>18</sup>;

24) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

25) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);

26) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

27) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

28) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;

29) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

<sup>17</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>18</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>19</sup>

---

---

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

**- Ostello -****Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

<b>ESERCIZIO</b>	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____	(specificare contratto) dal _____ al _____
<b>PROPRIETA'</b>	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
<b>GESTIONE</b>	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____	al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____	mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____	Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____	Altezza locali m. _____ <sup>1</sup>
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale	
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____	
Struttura accessibile <sup>2</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

<sup>2</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

**SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE****Aree comuni:**

- Giardino mq. \_\_\_\_\_       Parco mq. \_\_\_\_\_       Spiaggia privata  
 Riscaldamento       Aria condizionata nelle parti comuni       Ascensore  
 Autorimessa con posti auto n. \_\_\_\_\_       Parcheggio riservato con posti auto n. \_\_\_\_\_  
 Impianti sportivi e ricreativi:  
      Palestra mq. \_\_\_\_\_       Piscina mq. \_\_\_\_\_       Campo da calcio mq. \_\_\_\_\_  
      Campo polivalente mq. \_\_\_\_\_       Parco giochi mq. \_\_\_\_\_  
 Altro \_\_\_\_\_ mq. \_\_\_\_\_  
 Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Accoglienza di gruppi di disabili (n. \_\_\_\_ stanze accessibili per un tot. di n. \_\_\_\_ posti letto)

**Locali di uso comune<sup>3</sup>:**

- Reception mq. \_\_\_\_\_       Sala di soggiorno mq. \_\_\_\_\_  
 Sala giochi mq. \_\_\_\_\_       Sala conferenze/convegni mq. \_\_\_\_\_  
 Aule per studio n. \_\_\_\_\_ tot. mq. \_\_\_\_\_       Sala lettura mq. \_\_\_\_\_  
 Sala da pranzo mq. \_\_\_\_\_ totale posti n. \_\_\_\_\_       Teatro mq. \_\_\_\_\_  
 Sala televisione mq. \_\_\_\_\_       Bar mq. \_\_\_\_\_  
 Altro \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> E' obbligatorio una o più sale comuni, per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto qualora le sale comuni coincidano con le sale destinate alla consumazione dei pasti. Il locale ad uso comune non può comunque essere inferiore a mq. 20.

**SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA**

<b>Totale camere n. _____ di cui:</b> - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____ - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____ <b>Totale posti letto n. _____</b>																
PIANO	CAMERE CON BAGNO <sup>4</sup>						CAMERE SENZA BAGNO <sup>5</sup>						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti <sup>6</sup>	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

<sup>4</sup> Superficie minima dei bagni privati di almeno 3 metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc.

<sup>5</sup> Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

<sup>6</sup> Per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
 rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
 \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>7</sup>

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.



**ALLEGATO E – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugio alpino ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
RIFUGIO ALPINO  
(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ int. \_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>8</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:

- al Registro Imprese  
 al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>9</sup>  
 il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_  
 con modifiche strutturali,

<sup>8</sup> In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

<sup>9</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

senza modifiche strutturali

l'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ ubicata \_\_\_\_\_

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>10</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>11</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>12</sup>);

### SOMMINISTRAZIONE

- 10)  che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi alpini ed è

<sup>10</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>11</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

<sup>12</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico<sup>13</sup>,

- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 11) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 14)  che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_;

15) che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>14</sup>;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche,

<sup>13</sup> Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della SCIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

<sup>14</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>15</sup>**

16) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della struttura principale;

<sup>15</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

17) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

18) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- f) servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale;

19) il seguente periodo di apertura<sup>16</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

20) che esiste un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate;

21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>17</sup>;

### **RICHIESTA DI DEROGA AI PARAMETRI MINIMI**

22) Si è in presenza di condizioni ambientali particolarmente impegnative:

- sì perché \_\_\_\_\_
- no

per tale motivo si chiede la deroga ai seguenti parametri minimi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005:

- capacità ricettiva con i seguenti parametri \_\_\_\_\_  
E' comunque garantito il parametro minimo di 3 mq. per posto letto con un ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari,
- altro \_\_\_\_\_

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;

<sup>16</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>17</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- nel caso siano richieste deroghe ai parametri minimi, ad acquisire l'assenso all'applicazione della deroga dall'amministrazione comunale;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>18</sup>;

24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

25) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>19</sup>

---

---

<sup>18</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
4. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
5. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

**- Rifugio Alpino -****Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****Strutture e dotazioni obbligatorie, salvo deroghe:**

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario ;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino ;
- locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate
- servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

**SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

<b>ESERCIZIO</b>	
Denominazione della struttura	_____
Eventuale specificazioni aggiuntive	_____
Indirizzo	_____
Immobile:	<input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
<b>PROPRIETA'</b>	
Generalità proprietario	_____
Indirizzo	_____
Legale rappresentante	_____
<b>GESTIONE</b>	
Soggetto gestore	_____
Legale Rappresentante	_____
Rappresentante nominato	_____
Soggetti utilizzatori della struttura	_____
Periodo di apertura:	<input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____



**'SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale

**SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**

<b>Locali di uso comune:</b>
<input type="checkbox"/> cucina <sup>1</sup> mq. _____
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande <sup>2</sup> mq. _____ totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq. _____

**SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA**

<b>Totale camerate<sup>3</sup></b> n. _____ per mq. totali _____ totale posti letto _____
Servizi comuni <sup>4</sup> n. _____ bagni completi n. _____
con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____	
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno

<sup>1</sup> **Requisiti della cucina** - Superficie minima 12 mq, altezza media minima 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile almeno 1/16 della superficie del pavimento; cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza • a m. 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; piani di lavoro di adeguate dimensioni; servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio; larghezza porte non inferiore a cm 65.

<sup>2</sup> **Requisiti degli spazi per il consumo di alimenti e bevande** - Altezza media • m. 2,20; altezza minima • 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile • a 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

<sup>3</sup> **Requisiti degli spazi per il pernottamento** - Le camere dormitorio devono avere almeno 4 mq. per posto letto (salvo deroghe), un'altezza media • m. 2,20, un'altezza minima • m. 2,00, la presenza di un adeguato ricambio d'aria pari ad almeno 2 ricambi orari conseguiti con ventilazione naturale (a parete e/o con l'ausilio di canne), una superficie fenestrata apribile • a 1/16 della superficie del pavimento. Larghezza porte non inferiore a cm 65. Non è possibile installare caldaie o simili strumenti di riscaldamento nei locali dormitorio.

<sup>4</sup> **Requisiti dei servizi igienico-sanitari** - Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 15 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 20 posti letto; altezza media • m. 2,20; altezza minima • 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile • a 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza • a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
 rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
 \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per le cucine autogestite e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (non inferiore a 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>5</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO F – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugio escursionistico ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
RIFUGIO ESCURSIONISTICO  
(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>6</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:  
 al Registro Imprese  
 al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>7</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_

<sup>6</sup> In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04),

<sup>7</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali

l'annessione di una dipendenza.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_

ubicata \_\_\_\_\_.

Che la struttura è di proprietà di <sup>8</sup> \_\_\_\_\_

che la struttura:  è ubicata in una zona difficilmente raggiungibile perché

\_\_\_\_\_

non è ubicata in una zona difficilmente raggiungibile

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>9</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>10</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;

<sup>8</sup> La struttura deve essere di proprietà di enti pubblici o associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore alpinistico o escursionistico.

<sup>9</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>10</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>11</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

10) che:

- che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi escursionistici ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista

la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico<sup>12</sup>;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 14) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>13</sup>;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

<sup>11</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>12</sup> Qualora il rifugio escursionistico sia ubicato in zone difficilmente raggiungibili la presentazione della SCIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

In caso la struttura sia ubicata in altra area la presentazione della SCIA ai sensi della L.R. 16/04 abilita alla somministrazione dei pasti agli alloggiati previa notifica sanitaria, mentre per la somministrazione al pubblico sarà necessaria l'autorizzazione ai sensi della L.R. 14/03.

<sup>13</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.  
 approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,

- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

#### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>14</sup>**

15) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere-dormitorio n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_,

16) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

#### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

17) che è garantita a favore degli ospiti:

- fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- Pulizia adeguata dei locali;
- almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- una cassetta contenente materiale di primo soccorso;

18) il seguente periodo di apertura<sup>15</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

19) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>16</sup>.

#### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

20) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria(N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 14B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;

<sup>14</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere con superficie minima di 8 mq. con l'aggiunta di 4 mq per posto letto per ogni posto letto aggiuntivo.

<sup>15</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>16</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 “Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi”;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>17</sup>;

21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

22) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>18</sup>

---

---

<sup>17</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.



### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
4. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
5. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

### - Rifugio Escursionistico -

#### Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

**Strutture e dotazioni obbligatorie:**

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque (ove non sia possibile l'allacciamento al sistema fognario del comune);
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario;
- Idonei impianti per la produzione di energia elettrica e acqua calda;
- impianto di riscaldamento, solo se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile.

#### SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

<b>ESERCIZIO</b>	
Denominazione della struttura	_____
Eventuale specificazioni aggiuntive	_____
Indirizzo	_____
Immobile:	<input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
<b>PROPRIETA'</b>	
Generalità proprietario	_____
Indirizzo	_____
Legale rappresentante	_____
<b>GESTIONE</b>	
Soggetto gestore	_____
Legale Rappresentante	_____
Rappresentante nominato	_____
Soggetti utilizzatori della struttura	_____
Periodo di apertura:	<input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Cubatura immobile occupato _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale

**SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**

<b>Locali di uso comune:</b>
<input type="checkbox"/> cucina <sup>1</sup> mq. _____
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande <sup>2</sup> _____ totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq _____

**SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA**

<b>Totale camere<sup>3</sup> n. _____</b> totale posti letto _____
Servizi comuni <sup>4</sup> n _____ bagni completi n. _____
con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

Numero Camere		Numero Camere		Numero Camere		Numero Camere		Numero Camere	
di n. letti _____		di n. letti _____		di n. letti _____		di n. letti _____		di n. letti _____	
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno

<sup>1</sup> **Requisiti della cucina** - Superficie minima 16 mq, altezza media minima 2,40 m., altezza minima 2,20 m., superficie fenestrata apribile almeno 1/12 della superficie del pavimento; Cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza • a m 2,00 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; piani di lavoro di adeguate dimensioni; servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio.

<sup>2</sup> **Requisiti degli spazi per il consumo di alimenti e bevande** - Altezza media • m. 2,40; altezza minima • 2,20 m.; superficie fenestrata apribile • a 1/12 della superficie del pavimento; 1 WC distinto per sesso con antigabinetto in comune dotato di lavabi.

<sup>3</sup> **Requisiti degli spazi per il pernottamento** – Stanze con superficie minima 8 mq. per un posto letto con incremento di 4 mq. per ogni letto aggiunto oltre il primo; altezza media minima m. 2,40; altezza minima m. 2,20; superficie fenestrata apribile • a 1/12 della superficie del pavimento.

<sup>4</sup> **Requisiti dei servizi igienico-sanitari** - Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 10 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 12 posti letto o frazione; altezza media minima • m. 2,20; altezza minima • 2,00 m.; superficie fenestrata apribile • a 1/16 della superficie del pavimento; pareti fino ad una altezza • a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
 rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
 \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>5</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO G - Modello di comunicazione di locazione di appartamenti ammobiliati per uso turistico - versione dicembre 2010**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONE DI LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI PER USO TURISTICO**

**(art. 12 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

che intende locare a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

1) ubicata \_\_\_\_\_ che il titolo di possesso è<sup>6</sup> \_\_\_\_\_

che il periodo della messa in locazione è dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

posti letto n. \_\_\_\_\_

di cui si autocertifica la classificazione come da modello allegato  sì  no

2) ubicata \_\_\_\_\_ che il titolo di possesso è \_\_\_\_\_

che il periodo della messa in locazione è dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

posti letto n. \_\_\_\_\_

di cui si autocertifica la classificazione come da modello allegato  sì  no

3) ubicata \_\_\_\_\_ che il titolo di possesso è \_\_\_\_\_

che il periodo della messa in locazione è dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

posti letto n. \_\_\_\_\_

di cui si autocertifica la classificazione come da modello allegato  sì  no

<sup>6</sup> Non è considerata attività d'impresa, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 16/04, la locazione da parte di proprietari o usufruttuari di un numero di appartamenti non superiore alle tre unità e senza la fornitura di servizi aggiuntivi.

che intende sospendere la locazione a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

- 1) ubicata \_\_\_\_\_
- 2) ubicata \_\_\_\_\_
- 3) ubicata \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

#### DICHIARA

- che le caratteristiche della/e abitazione/i sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria di prevenzione incendi e di sicurezza;
- che la capacità ricettiva della/e abitazione/i è determinata da quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali e dal D.M. 5/7/1975<sup>7</sup>, ovvero, per gli appartamenti classificati, è determinata da quanto stabilito con deliberazione G.R. 802/07<sup>8</sup>;
- che gli appartamenti locati saranno locati alle seguenti condizioni:
  - a. la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
  - b. deve essere fornita in modo continuativo: energia elettrica, acqua calda e fredda e deve essere presente impianto di riscaldamento dei locali in caso di locazioni dal 1° ottobre al 30 aprile;
  - c. l'abitazione deve essere arredata, e devono essere forniti utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura congrua al numero di persone ospitabili ed in buono stato;
  - d. deve essere fornito un numero di telefono per la comunicazione dei guasti, che devono essere al più presto riparati;
- l'attività sarà svolta secondo modalità non imprenditoriali<sup>9</sup>

#### Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

<sup>7</sup> In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

<sup>8</sup> 9 mq. di superficie utile per posto letto per le strutture a 2 soli, 10 mq. di superficie utile per posto letto per le strutture a 3 soli. Sono compresi nella metratura totale dell'appartamento i bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, sono esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande.

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati

<sup>9</sup> Si considera in ogni caso gestione in forma imprenditoriale quella effettuata da chi concede direttamente in locazione ai turisti - per periodi fino a 6 mesi - quattro o più case o appartamenti per vacanze anche in stabili diversi posti nello stesso comune o in comuni diversi. Perché non sia configurata l'attività imprenditoriale è esclusa, da parte del locatore, la fornitura di servizi complementari o aggiuntivi, diversi da quelli minimi indicati, nonché la pubblicità dell'attività.

Non è considerata pubblicità la normale attività informativa, anche tramite siti internet privati, purché non inseriti in circuiti di prenotazione e commercializzazione con caratteristiche che travalichino una semplice informazione, indicazione di visibilità o delle coordinate quali indirizzo, telefono, fax ed e-mail.

- 1) qualora la comunicazione non venga rinnovata, si considera efficace l'ultima comunicazione presentata. La variazione della comunicazione è obbligatoria in caso di variazione di qualche elemento comunicato o in caso di cessazione dell'attività;
- 2) di essere tenuto a comunicare alla Provincia i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti secondo le modalità indicate dall'ISTAT;
- 3) di essere tenuto, per locazioni superiori a un mese, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 191/78 e del comma 344 della Legge 30/12/2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), ad effettuare una comunicazione all'autorità di Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla consegna dell'immobile. A decorrere dalla data di approvazione del modello di cui al comma 344 L. 311/04 tale comunicazione dovrà essere effettuata in via telematica all'agenzia delle entrate.  
La presentazione all'agenzia delle entrate per la registrazione del contratto sostituisce la comunicazione di cui all'art. 12 L. 191/78;
- 4) che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati e la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte;
- 5) che, per gli appartamenti classificati, potrà esporre la targa con il segno distintivo previsto per le case e appartamenti per vacanze, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>10</sup>

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato H – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'INTERMEDIAZIONE DA PARTE DI AGENZIE IMMOBILIARI NELLA  
LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI A TURISTI  
(Art. 19 L.241/90 e art. 12 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

agente immobiliare iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di  
Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

l'attività di mediazione è svolta dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di  
Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_,

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in via  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero



non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

con sede secondaria nel comune di \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_

eventuale denominazione dell'agenzia immobiliare \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

### SEGNALA

di svolgere attività di intermediazione relativamente alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico non classificati e/o classificati da locare nel comune di \_\_\_\_\_ per un totale di n. \_\_\_\_\_ di cui all'elenco allegato facente parte integrante della presente segnalazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>11</sup>

### DICHIARA

#### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>12</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;

<sup>11</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>12</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

#### REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

9) di essere a conoscenza che la capacità ricettiva delle abitazioni non classificate<sup>13</sup> coincide con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali;

10) che, ove il titolare dell'appartamento da locare abbia fatto richiesta di classificazione volontaria, ne sarà allegata copia e la capacità ricettiva è indicata nell'atto di autocertificazione della classifica.

11) che l'agenzia immobiliare rappresentata effettua i seguenti servizi:

- servizio di ricevimento e di recapito:
  - sì nella/e sede/i di \_\_\_\_\_,
  - no
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti:
  - sì
  - no<sup>14</sup>
- pulizia delle case e appartamenti:
  - sì
  - no<sup>15</sup>
- fornitura di biancheria pulita:
  - sì
  - no

#### DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

12) di impegnarsi ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;

13) di impegnarsi a ripresentare entro il 1° ottobre di ogni anno l'elenco aggiornato degli appartamenti da locare. Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d'anno, si impegna ad aggiornare l'elenco trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse;

14) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

<sup>13</sup> In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

<sup>14</sup> Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia deve essere comunque garantito dal proprietario o da chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia.

<sup>15</sup> Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia, il proprietario o chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia deve garantire la pulizia ad ogni cambio di cliente.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>16</sup>

\_\_\_\_\_

Allego alla presente:

- A) L'elenco degli appartamenti da locare (**Modello H/2**), quale parte integrante della presente segnalazione,
- B) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (**Modello H/3**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare, relativi ad appartamenti non classificati,
- C) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di classifica volontaria degli appartamenti ammobiliati per uso turistico (**Modello I**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare.

---

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato H/1 – Comunicazione periodica o di aggiornamento da presentare da parte delle Agenzie immobiliari per l'intermediazione nella locazione di appartamenti ammobiliati a turisti - versione novembre 2010**

**CASE E APPARTAMENTI DA LOCARE A TURISTI NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**ANNO \_\_\_\_\_**

- Comunicazione periodica annuale (entro il 1° ottobre)
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
 \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_ fax  
 \_\_\_\_\_ Sito web \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

con riferimento alla SCIA presentata \_\_\_\_\_ (estremi) relativamente  
 alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico classificati e/o non classificati da locare nel  
 Comune di \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

che l'agenzia immobiliare \_\_\_\_\_ ha acquisito in questo Comune n. \_\_\_\_\_  
 alloggi da locare con contratti di locazione turistica.

Allega alla presente:

- A) L'elenco degli appartamenti da locare (**Modello H/2**), quale parte integrante della presente  
 dichiarazione,
- B) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (**Modello H/3**) rese dai titolari (proprietari,  
 usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare, relativi ad appartamenti non classificati,
- C) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di classifica volontaria degli appartamenti  
 ammobiliati per uso turistico (**Modello I**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti  
 da locare.

Firma<sup>17</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>17</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato H/2 - Elenco degli appartamenti da locare compilato a cura dell'Agenzia immobiliare- versione novembre 2010**

Elenco appartamenti da locare nel Comune di \_\_\_\_\_ aggiornato al \_\_\_\_\_

- Elenco allegato alla S.C.I.A.  
 Elenco allegato alla comunicazione periodica annuale (entro il 1° ottobre) (**Allegato H/1**)  
 Elenco allegato alla comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione (**Allegato H/1**)

**Appartamento n. \_\_\_\_\_**

Generalità di chi ha stipulato il contratto con l'agenzia

\_\_\_\_\_

Immobile da locare sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Periodo di messa in locazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_<sup>18</sup>

Superficie totale appartamento mq. \_\_\_\_\_ n. bagni \_\_\_\_\_ n. camere da letto \_\_\_\_\_ n. posti letto \_\_\_\_\_

- Casa indipendente  
 Appartamento ubicato al piano \_\_\_\_\_ con/senza ascensore  
 Appartamento non classificato  
 Appartamento classificato:                   2 soli   
   3 soli

Struttura accessibile<sup>19</sup>: si  no

**Appartamento n. \_\_\_\_\_**

Generalità di chi ha stipulato il contratto con l'agenzia

\_\_\_\_\_

Immobile da locare sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Periodo di messa in locazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

Superficie totale appartamento mq. \_\_\_\_\_ n. bagni \_\_\_\_\_ n. camere da letto \_\_\_\_\_ n. posti letto \_\_\_\_\_

- Casa indipendente  
 Appartamento ubicato al piano \_\_\_\_\_ con/senza ascensore  
 Appartamento non classificato  
 Appartamento classificato:                   2 soli   
   3 soli

Struttura accessibile<sup>2</sup>: si  no

\_\_\_\_\_

<sup>18</sup> Se la locazione comprende periodi dal 1° ottobre al 30 aprile occorre che l'immobile sia dotato di impianto di riscaldamento.

<sup>19</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

**Allegato H/3 - Dichiarazione da compilare a cura del titolare dell'appartamento da locare non classificato e da presentare unitamente al Modello H o al Modello H/1 - versione novembre 2010**

Al Comune di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
 ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'appartamento sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ per il quale è stato conferito mandato all'agenzia \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per la locazione dell'immobile a turisti,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>20</sup>,

**DICHIARA**

1. che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

<sup>20</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

2. di essere a conoscenza che, in quanto appartamento non classificato, i posti letto disponibili nell'appartamento sono conformi alla capacità ricettiva<sup>21</sup> dell'abitazione e coincidono con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali e dal D.M. 5/7/1975; Posti letto n. \_\_\_\_\_;
3. che nell'immobile da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802/2007, nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"<sup>22</sup>;
4. che tutto il materiale presente nell'appartamento è in buono stato.

Firma<sup>23</sup>

---

<sup>21</sup> In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

<sup>22</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti: - Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)  
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo  
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva  
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento: - una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)  
- 2 coltelli da cucina  
- 1 zuccheriera  
- 1 caffettiera  
- 1 scolapasta  
- 1 mestolo  
- 1 insalatiera  
- 1 piatto da portata  
- 1 grattugia  
- 1 apribottiglie/cavatappi  
- 1 tagliere

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato I – Classificazione volontaria di appartamenti ammobiliati ad uso turistico locati a cura di privati o di agenzie immobiliari - da compilare a cura del titolare dell'appartamento - versione dicembre 2010**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE  
(artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

**APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_**

Io Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ (titolo di  
possessione/detenzione<sup>1</sup>) dell'immobile da locare, ai fini dell'ottenimento della classificazione della  
casa/appartamento sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

locato direttamente - corrispondente al n. \_\_\_\_\_ della comunicazione presentata al Comune,

locato attraverso l'intermediazione dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in via  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_ - appartamento corrispondente al n. \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla S.C.I.A..  
(Modello H) o alla comunicazione periodica (Modello H/1)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

**DICHIARO**

1. che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
2. che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, corrisponde a verità e che determina una classificazione pari a soli:

[2] - terza categoria

[3] - seconda categoria

3. di impegnarmi a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione, qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi strutturali o di esercizio;
4. di essere consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e, successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica e mi impegno a consentire tali controlli da parte dell'amministrazione comunale, anche sulla base di un apposita regolamentazione da parte del Comune;

<sup>1</sup> Se locato direttamente il titolo deve essere proprietario o usufruttuario



5. di essere a conoscenza che, trattandosi di appartamento classificato, potrà esporre la targa con il segno distintivo previsto per le case e appartamenti per vacanze, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**SCHEDA APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_**

**SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO**

**IMMOBILE**

Indirizzo \_\_\_\_\_

Immobile:  In proprietà  In \_\_\_\_\_ (specificare contratto) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Eventuale denominazione \_\_\_\_\_

**PROPRIETA'**

Generalità proprietario \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

**MESSA IN LOCAZIONE**

Periodo di messa in locazione:  Annuale  Stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_

destinazione d'uso dei locali \_\_\_\_\_

Anno di costruzione dell'immobile \_\_\_\_\_ Anno di ultima ristrutturazione \_\_\_\_\_

Superficie totale appartamento mq. \_\_\_\_\_ n. bagni \_\_\_\_\_

Casa indipendente

Appartamento  ubicato al piano \_\_\_\_\_

Struttura accessibile<sup>1</sup>: si  no

**SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA**

Totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande :

totale mq. \_\_\_\_\_ : 9 mq.<sup>2</sup> = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)

totale mq. \_\_\_\_\_ : 10 mq. = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva a tre soli

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

<sup>1</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

<sup>2</sup> Superficie utile per posto letto

## SEZIONE 4 – CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione				
	PRIMA SEZIONE - Requisiti strutturali	Barrare la casella [categoria]	Categoria	
			2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[2] [3]	X	X
	Presa antenna	[2] [3]	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[2]	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)				
	<b>Camere</b>			
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[2] [3]	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in massimo 3 anni)	[2] [3]	X	X
	<b>Cucina</b>			
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione in caso di monocalci - cestino porta rifiuti - frigorifero	[2] [3]	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto <sup>3</sup>	[2] [3]	X	X
	<b>Elettrodomestici</b>			
	Lavatrice <sup>4</sup> : in caso di condominio il requisito è soddisfatto dalla presenza di una lavanderia comune e gratuita con una lavatrice per i primi tre appartamenti una per i successivi 4 e per gli ulteriori appartamenti una ogni 6. Deve inoltre essere in dotazione almeno una asciugatrice e uno stendibiancheria.	[2]	X	

<sup>3</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti: - Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)  
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo  
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva  
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento: - una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)  
- 2 coltelli da cucina  
- 1 zuccheriera  
- 1 caffettiera  
- 1 scolapasta  
- 1 mestolo  
- 1 insalatiera  
- 1 piatto da portata  
- 1 grattugia  
- 1 apribottiglie/cavatappi  
- 1 tagliere

<sup>4</sup> In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[2]	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - sedgole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[2] [3]	X	X
<b>Bagni</b>				
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario, non di consumo, per la pulizia della casa	[2] [3]	X	X
	Phon	[2]	X	
	<b>Dotazioni suppletive (indicare quali):</b> <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[2]	Almeno 1	
<b>Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite</b>				
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[2] [3]	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[2]	X	
<b>Ascensore</b>				
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto	[2]	X	
<b>SECONDA SEZIONE - Requisiti di servizio</b>			<b>omissis<sup>5</sup></b>	
<b>TERZA SEZIONE - Parametri di qualità <sup>6</sup></b>				
<b>Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti</b>				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
<b>Aspetto esterno</b>				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
<b>Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)</b>				
	Buono / ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
<b>Qualità e stato dell'arredamento</b>				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X

<sup>5</sup> Trattandosi di appartamenti non gestiti in forma imprenditoriale non è possibile la fornitura di servizi aggiuntivi

<sup>6</sup> Come da legenda allegata

**QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:**

- 2a CATEGORIA - 3 SOLI**
  
- 3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma<sup>7</sup>  

---

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Definizioni di qualità**

### **Lo stato esterno della struttura è considerato:**

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

### **Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:**

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

### **Lo stato dei pavimenti è considerato**

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

### **Lo stato dei servizi igienici è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

### **Lo stato degli arredi è considerato:**

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche similari, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

### **Lo stato della biancheria da letto è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

### **Lo stato della biancheria da bagno è considerato:**

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

**Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità**

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è tenuto a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica ed utilizzare la relativa targa. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 39 della L.R. 16/04.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14548

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'attività saltuaria di alloggio e prima colazione - bed and breakfast**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge regionale L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 4 e in particolare l'articolo 13 della L.R. 16/04 che disciplina l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione (bed and breakfast);

- la delibera di Giunta regionale n. 2149 del 2 novembre 2004 di approvazione dei "Requisiti e standard strutturali per l'esercizio dell'attività saltuaria di alloggio e prima colazione";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche n. 17649 del 26/11/2004 di approvazione della modulistica relativa alla attività di bed and breakfast;

Considerato:

- che le modifiche apportate alla L.R. 16/04 dalla L.R. 4/10 e soprattutto la riformulazione dell'art. 19 della L. 241/90 da parte della L. 122/10 di conversione in legge del D.L. 78/10 comportano la necessità di adeguamento della modulistica ad uso dei Comuni per l'avvio dell'attività saltuaria di alloggio e prima colazione - bed and breakfast;

- che la nuova formulazione dell'art. 19 stabilisce che:

- ove le normative statali e regionali abbiano previsto la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) per l'avvio di un'attività, questa sia sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);

- che l'attività oggetto della segnalazione possa essere iniziata dalla data della presentazione della stessa;

Rilevato che risulta quindi necessario sostituire i modelli di denuncia di inizio attività e di chiusura o sospensione dell'attività, approvati con la citata determinazione n. 17649 del 26/11/2004, con nuovi modelli di segnalazione certificata di inizio attività e di chiusura o sospensione dell'attività;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 de 27 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alle delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

1. di approvare i seguenti modelli allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in sostituzione del modello di denuncia di inizio attività e di quello di chiusura o sospensione temporanea approvati con determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche n. 17649 del 26/11/2004:
  - Allegato A - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione - bed and breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,
  - Allegato B - Modello di comunicazione di chiusura o sospensione temporanea dell'attività saltuaria di alloggio e prima colazione - Bed and Breakfast;
2. di stabilire che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possano adattare i modelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo Sportello Unico Attività produttive;
3. di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini



**Allegato A – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed and Breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO SALTUARIO DI ALLOGGIO E PRIMA COLAZIONE –  
BED AND BREAKFAST  
(ART. 19 L. 241/90 e L.R. 16/04 art. 13)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)

\_\_\_\_\_

**SEGNALA**

l'inizio dell'attività saltuaria a conduzione familiare di fornitura alloggio e prima colazione, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2004, denominata \_\_\_\_\_, a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_<sup>1</sup> nell'unità immobiliare catastale \_\_\_\_\_ (estremi catastali) sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_, abitazione di propria residenza o abituale dimora utilizzando n. \_\_\_\_ stanze per n. \_\_\_\_ posti letto.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>2</sup> Non più di 3 stanze e non più di 6 posti letto. E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per stanza per minori di 12 anni.

Per quanto riguarda le camere:

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quadruple		Numero Camere con più di 4 letti	
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno

Per quanto riguarda i servizi igienici:

N. Servizi igienici privati (ad uso esclusivo del gestore)	N. Servizi igienici in comune con il gestore	N. Servizi igienici nelle singole camere
_____	_____	_____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>3</sup>

#### DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS ai sensi dell'art. 108, 3° comma, del TULPS);
- che i locali in cui si svolge l'attività fanno parte di un'unica unità immobiliare catastale (estremi di riferimento del catasto \_\_\_\_\_);
- che l'unità immobiliare in cui si svolge l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è la propria abitazione di residenza o di abituale dimora;
- di avere la disponibilità dell'unità immobiliare in cui si svolge l'attività in quanto titolare di:
  - diritto di proprietà,
  - contratto di locazione con \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ registrato all'Ufficio delle entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_,
  - contratto di comodato con \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ registrato all'Ufficio delle entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_,
  - altro diritto reale \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_;

<sup>3</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

- che i locali in cui si svolge l'attività possiedono le seguenti caratteristiche:
    - a) possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti per l'uso abitativo dal regolamento edilizio e dal regolamento di igiene comunale vigenti;
    - b) non superano i limiti di capacità ricettiva previsti dai regolamenti comunali di edilizia e sanità vigenti;
    - c) di essere in possesso:
      - del certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, (eventualmente allegato in copia),
      - ovvero in sostituzione del certificato di conformità edilizia e agibilità, dichiarazione resa da un tecnico abilitato che attesti che l'immobile in cui si intende esercitare l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è conforme a quanto prescritto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene per le civili abitazioni;
    - d) che l'abitazione è dotata di almeno un bagno ad uso esclusivo degli ospiti nel caso in cui l'attività si svolga in più di una stanza;
    - e) che è garantita a favore degli ospiti la fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda e riscaldamento;
    - f) che tutti gli impianti presenti (elettrici, di riscaldamento e altro) sono in regola con le specifiche normative e con le revisioni periodiche previste dalle vigenti normative e in particolare da quanto previsto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
    - g) che le stanze in cui si accolgono gli ospiti sono dotate di porta e finestra e sono arredate almeno con: letto, comodino con abat-jour, una sedia per ogni ospite, armadio, cestino porta rifiuti, tenda oscurante in caso di finestra senza imposte;
  - che è garantita la compresenza con gli ospiti;
  - che sono al servizio della famiglia n. \_\_\_ collaboratori domestici;
  - di garantire i seguenti servizi effettuati con la normale organizzazione familiare:
    - 1) somministrazione della prima colazione (in orario stabilito con la famiglia),
    - 2) riordino e pulizia quotidiana dei locali,
    - 3) cambio delle lenzuola almeno due volte alla settimana e comunque ad ogni cambio dell'ospite,
    - 4) cambio della biancheria da bagno (viso, bidet, telo bagno) due volte la settimana e ad ogni cambio dell'ospite;
  - di essere a conoscenza che la permanenza degli ospiti non può protrarsi oltre 60 giorni consecutivi e che deve intercorrere un periodo non inferiore a cinque giorni per potersi rinnovare un nuovo soggiorno al medesimo ospite;
  - di optare per il seguente periodo di disponibilità all'accoglienza:
    - 120 giornate di apertura anche non continuative:
      - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
      - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
      - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
    - 500 pernottamenti (persone per notte) nell'arco dell'anno solare.
- Eventuali periodi di chiusura:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e vincoli:
- 1) di dovere presentare, entro il 1° ottobre di ogni anno, la dichiarazione alla Provincia competente per territorio dei prezzi massimi comprensivi della prima colazione valida per l'anno successivo, anche in assenza di variazioni rispetto alle tariffe precedentemente dichiarate, nonché il periodo di disponibilità all'accoglienza, con l'opzione fra 120 giorni di apertura anche non continuativi e 500 pernottamenti nell'arco dell'anno;
  - 2) di dovere presentare su apposito modello ISTAT il movimento degli ospiti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Provincia competente per territorio;
  - 3) di dovere comunicare le presenze alla locale autorità di Pubblica Sicurezza entro 24 ore ai sensi dell'art. 109 del TULPS e conservare la scheda di registrazione o una sua copia;
  - 4) di dover affiggere, in ogni stanza destinata all'accoglienza, l'apposito cartellino dei prezzi massimi comprensivi della prima colazione, conformemente alla dichiarazione dei prezzi presentata in provincia;
- Qualora si scelga l'opzione dei 500 pernottamenti annui:
- 5) di dovere comunicare a Comune e Provincia, una volta raggiunto il tetto massimo, la sospensione dell'attività fino all'anno solare successivo;

Il sottoscritto, inoltre,

#### **SI IMPEGNA**

- 1) a consentire agli incaricati del Comune la verifica, in ogni momento durante il periodo di disponibilità all'accoglienza, anche mediante sopralluoghi:
  - della veridicità della presente dichiarazione e della documentazione allegata;
  - che le strutture abbiano i requisiti dichiarati;
  - che l'attività sia svolta in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 16/2004 e successive modificazioni, delibera di Giunta regionale n. 2149 del 2/11/2004, Regolamenti comunali, strumenti urbanistici comunali) e dichiarato nella presente dichiarazione;
- 2) a comunicare ogni variazione della presente dichiarazione, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo;
- 3) ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" con le modalità ivi indicate.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in caso di mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>4</sup>

---

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

- Planimetria della abitazione (anche non sottoscritta da un tecnico) con l'indicazione dell'uso dei locali in cui sono evidenziate le stanze, i posti letto e i servizi igienici destinati all'accoglienza
- Certificato di conformità edilizia e agibilità
- In sostituzione del certificato di conformità edilizia e agibilità, dichiarazione resa da un tecnico abilitato che attesti che l'immobile in cui si intende esercitare l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è conforme a quanto prescritto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene per le civili abitazioni
- Fotocopia di documento valido di identità qualora la sottoscrizione non sia apposta in presenza di dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

Per i cittadini non italiani:

- Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo):
  - permesso di soggiorno del/i dichiarante/i in corso di validità.
- Per i cittadini non stranieri:
  - iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.

**ALLEGATO B - Modello di comunicazione di chiusura o sospensione temporanea dell'attività saltuaria di alloggio e prima colazione – Bed and Breakfast**



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**COMUNICA**

- la cessazione definitiva dell'attività saltuaria a conduzione familiare di fornitura alloggio e prima colazione nell'unità immobiliare sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- la sospensione temporanea fino al 31/12/\_\_\_\_ dell'attività saltuaria a conduzione familiare di fornitura alloggio e prima colazione nell'unità immobiliare sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ a causa del raggiungimento del tetto di 500 pernottamenti dall'inizio di quest'anno in data \_\_\_\_\_.

Firma<sup>5</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE 2010, N. 14549

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive all'aria aperta, aperte e non aperte al pubblico, e di aree attrezzate di sosta temporanea**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge regionale L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 4;

- la delibera di Giunta regionale 2150/04 "Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e areedi sosta" modificata dalla 803/07;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche n. 10948 del 29/8/2007 di approvazione della modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta;

Dato atto:

- che l'art. 2, comma 2 della L.R. 16/04, così come modificato dalla L.R. 4/10, stabilisce che le nuove attività ricettive all'aria aperta debbano essere avviate con dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo della L. 241/90;

- che l'art. 19 della L. 241/90 è stato interamente riformulato dalla L. 122/10 di conversione in legge del D.L. 78/10;

- che la nuova formulazione dell'art. 19 stabilisce che:

- ove le normative statali e regionali abbiano previsto la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) per l'avvio di un'attività, questa sia sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);

- che l'attività oggetto della segnalazione possa essere iniziata dalla data della presentazione della stessa;

Considerato:

- che gli articoli 14, 15 e 16 della L.R. 16/04, così come modificati dalla L.R. 4/10, prevedono che la dichiarazione di inizio attività (ora segnalazione certificata di inizio attività) debba essere redatta su modulo predisposto dal Comune sulla base del modello regionale approvato con determinazione del dirigente competente;

Considerato che risulta quindi necessario approvare distinti modelli di segnalazione certificata di inizio attività per:

- attività ricettiva all'aria aperta,

- attività ricettiva all'aria aperta non aperta al pubblico,  
- area attrezzata di sosta temporanea;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 del 27 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alle delibere 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

1. di approvare i seguenti modelli allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - Allegato A - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;
  - Allegato B - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90, contenente gli Allegati 1-2-3-4,
  - Allegato C - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per aree attrezzate di sosta temporanea ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90;
2. di stabilire che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possano adattare i modelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo Sportello Unico Attività produttive, nonché predisporre i modelli delle autocertificazioni e degli altri allegati da presentare unitamente alla segnalazione certificata di inizio attività;
3. di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini



**Allegato A – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
CAMPEGGIO/VILLAGGIO TURISTICO  
(art. 19 L.241/90 e art. 16 L.R. 16/2004)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ cell.  
\_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

in qualità di:

**Impresa individuale**

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

**SEGNALA**

1.  l'apertura di una nuova struttura ricettiva all'aria aperta a partire dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali
3.  la variazione di classifica da n. stelle \_\_\_\_\_ a n. stelle \_\_\_\_\_
4.  la variazione di capacità ricettiva da n. posti \_\_\_\_\_ a n. posti \_\_\_\_\_

per l'esercizio di:

- campeggio
- villaggio turistico
- DIPENDENZA di  campeggio  villaggio turistico

Denominazione della struttura principale \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Denominazione della dipendenza \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Eventuale Specificazione aggiuntiva:**

- Centro vacanze

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria nel caso 2b), una dichiarazione di classifica pari a stelle:

- 1 (solo per campeggi)
- 2
- 3
- 4

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>2</sup>

**DICHIARA**

<sup>1</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>2</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

**anche ai fini igienico-sanitari****REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>3</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>4</sup>);

**DOTAZIONI E SERVIZI**

- 10) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:
  - vedi dichiarazione di classifica allegata
  - si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

**- Somministrazione**

- 11) che:
  - la struttura non ha servizio di ristorazione
  - è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,

<sup>3</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

<sup>4</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

**- Piscina**

12) che la struttura:

non ha impianto natatorio

ha n. \_\_\_\_ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_

ha n. \_\_\_\_ impianti natatori aperti al pubblico di mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_

**- Centro estetico**

13) che la struttura:

non è dotata di centro estetico

è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiate.<sup>5</sup>

è dotata di centro estetico aperto al pubblico

**- Palestra o sala con attrezzi da palestra**

14) che la struttura:

non è dotata di sala con attrezzi da palestra

è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate<sup>6</sup>

è dotata di palestra aperta al pubblico

**- Altre attività interne riservate agli alloggiati ed ai loro ospiti**

15) che la struttura è dotata di:

attività commerciali settore alimentare \_\_\_\_\_

attività commerciali settori extralimentari \_\_\_\_\_

sala giochi \_\_\_\_\_

parrucchiere \_\_\_\_\_

noleggio cicli \_\_\_\_\_

estetista \_\_\_\_\_

altro \_\_\_\_\_

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente. o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

<sup>5</sup> In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

<sup>6</sup> In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata.

Servizio \_\_\_\_\_ Soggetto gestore \_\_\_\_\_

Servizio \_\_\_\_\_ Soggetto gestore \_\_\_\_\_

### **CAPACITA' RICETTIVA**

- 16) La seguente capacità ricettiva della struttura (deve corrispondere con quanto dichiarato in modo più dettagliato nella dichiarazione di classifica):

Totale piazzole n. \_\_\_\_\_ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le Unità abitative fisse - UAF, le Unità abitative mobili - UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. \_\_\_\_\_ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al \_\_\_\_\_% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. \_\_\_\_\_ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al \_\_\_\_\_% del totale

Totale Unità abitative fisse (UAF): n. \_\_\_\_\_ per totale posti letto n. \_\_\_\_\_

Per ogni unità abitativa fissa specificare:

Nr. App. dello stesso tipo	Tipologia: Monocalci (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali			Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto	
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento				in vano separato dal pernottamento

Totale Unità abitative mobili (UAM): n. \_\_\_\_\_ per totale posti letto n. \_\_\_\_\_

Totale piazzole standard: n. \_\_\_\_\_ per totale posti n. \_\_\_\_\_

Totale piazzole minime: n. \_\_\_\_\_ per totale posti n. \_\_\_\_\_

Capacità ricettiva complessiva: n. posti \_\_\_\_\_;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 17) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 18) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato

presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;

19) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

20) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>7</sup>;

B) Per impianti<sup>8</sup> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

<sup>7</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90.

<sup>8</sup> L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria.

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture aventi unità immobiliari con oltre 25 posti letto cadauna:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37 presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007)

\_\_\_\_\_

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

- 21) il seguente periodo di apertura<sup>9</sup>:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
  - stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 22) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione presso la compagnia \_\_\_\_\_ per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 23) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>10</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 24) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria(N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
  - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
  - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata<sup>11</sup>;
  - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
  - ad esercitare l'attività nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07;
  - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 20B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
  - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
  - di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove

<sup>9</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>10</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>11</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.



possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

- 25) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 26) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989);
- 27) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 28) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 29) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>12</sup>

---

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per i soggetti diversi dal dichiarante indicati dall'art. 2 del D.P.R. 252/1998)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Relazione tecnica descrittiva di tutta l'area della struttura ricettiva (piazzole, unità abitative, ecc.) dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali), nonché la numerazione delle piazzole
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
13. Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2150/04 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 (quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata)

**Allegato B – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'APERTURA DI STRUTTURA RICETTIVA ALL'ARIA APERTA  
NON APERTA AL PUBBLICO<sup>13</sup>  
(Art. 19 L.241/90 e art. 14 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante** dell' ENTE/ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA (barrare le voci non pertinenti) \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ presso il  
\_\_\_\_\_ (Registro imprese, R.E.A.), n. iscrizione \_\_\_\_\_,

ovvero

non iscritto/a all'Ufficio Registro Imprese

**SEGNALA**

<sup>13</sup> Art 14 della legge regionale 16/2004: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità".

**"Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico"**

"1. Sono strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico le strutture organizzate e gestite da enti, associazioni e cooperative, che ospitano unicamente soci o dipendenti dei suddetti organismi e loro familiari: Le caratteristiche di tali strutture sono definite nell'atto di Giunta regionale di cui all'articolo 3, comma 2, riguardante le strutture ricettive all'aria aperta . Tali strutture sono realizzabili esclusivamente nelle zone individuate dagli strumenti urbanistici comunali vigenti come aree destinate alla realizzazione di strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico. L'apertura e la gestione di tali complessi è intrapresa a seguito di dichiarazione di inizio di attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo, della legge n. 241 del 1990, da presentare al Comune in cui le strutture sono ubicate e da redigere su modulo predisposto dal Comune sulla base del modello regionale approvato con determina del dirigente competente."

1.  l'apertura di una nuova struttura all'aria aperta non aperta al pubblico a partire dal \_\_\_\_\_<sup>14</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali
3.  la variazione di capacità ricettiva da n. posti \_\_\_\_\_ a n. posti \_\_\_\_\_

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Totale piazzole n. \_\_\_\_\_ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. \_\_\_\_\_ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al \_\_\_\_\_% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. \_\_\_\_\_ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al \_\_\_\_\_% del totale

- le piazzole su cui sono posizionate unità abitative fisse o messe a disposizione del gestore sono inferiori al 35% del totale quindi la struttura ha le caratteristiche di un campeggio  
ovvero
- le piazzole su cui sono posizionate unità abitative fisse o messe a disposizione del gestore sono superiori al 35% del totale e quindi la struttura ha le caratteristiche di un villaggio turistico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>15</sup>

#### **DICHIARA**

**anche ai fini igienico-sanitari**

#### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>16</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);

<sup>14</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>15</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>16</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
- non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante in qualità di gestore, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>17</sup>);

### **CAPACITA' RICETTIVA**

- 10) che la struttura ha la seguente capacità ricettiva:

**10.1 Piazzole senza bagno riservato tot. n. \_\_\_\_\_**

n. piazzole standard \_\_\_\_\_ x 4 = \_\_\_\_\_

n. piazzole minime \_\_\_\_\_ x 2 = \_\_\_\_\_

n. piazzole con scarico riservato \_\_\_\_ x 2 o \_\_\_\_ x 4 \_\_\_\_\_

=====

**totale posti letto (10.1)**

\_\_\_\_\_

=====

**10.2 unità abitative con servizi riservati tot. n. \_\_\_\_\_ di cui:**

- unità abitative fisse<sup>18</sup> (UAF) tot. \_\_\_\_\_
  - a. Numero di UAF fra 18 e 27 mq. \_\_\_\_\_ x 3 = \_\_\_\_\_
  - b. Numero di UAF fra 24 e 36 mq. \_\_\_\_\_ x 4 = \_\_\_\_\_
  - c. Numero di UAF fra 30 e 45 mq. \_\_\_\_\_ x 5 = \_\_\_\_\_

<sup>17</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>18</sup> la capacità ricettiva è di 6 mq. minimi a persona

d. Numero di UAF fra 36 e 54 mq. \_\_\_\_\_ x 6 = \_\_\_\_\_

**n. posti letto totali UAF**

• unità abitative mobili (UAM) n. \_\_\_\_\_ x posti letto totali  
(dichiarati dal costruttore) \_\_\_\_\_

• n. piazzole con bagno riservato dotato almeno di lavandino,  
doccia o vasca e wc (escluse le UAM e le UAF) –  
tot. n. \_\_\_\_\_ per totale posti letto \_\_\_\_\_

**totale posti letto strutture con  
servizi riservati (10.2)**

**Totale capacità ricettiva (10.1+10.2)**

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 11) che la struttura ha i requisiti di sicurezza e igienico-sanitari previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004 ai paragrafi: **impianti idrici, servizi idrosanitari, impianto elettrico, impianto di illuminazione, servizi igienici, impianto antincendio, locali per il soccorso e i servizi pulizie e smaltimento rifiuti**, riepilogati nell'allegato 4, parte integrante della presente dichiarazione;
- 12) che le unità abitative fisse sono in regola con i permessi edilizi, con i regolamenti edilizi e con le normative igienico-sanitarie;
- 13) che la struttura:
- ha le caratteristiche di un campeggio ed è dotata dei requisiti igienici previsti per i campeggi classificati ad una stella dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004, come da allegati 1 e 2, parte integrante della presente dichiarazione;
- ha le caratteristiche di un villaggio turistico ed è dotata dei requisiti igienici previsti per i villaggi turistici classificati a due stelle dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004, come da allegati 1 e 3, parte integrante della presente dichiarazione;
- 14) dati catastali: foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_
- 15) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 16) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;

17) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_<sup>19</sup> ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

18) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività possiedono le autorizzazioni, i requisiti, e le caratteristiche in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07, per il livello minimo di classificazione e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>20</sup>,

B) Per impianti<sup>21</sup> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

<sup>19</sup> La destinazione deve essere specifica di struttura all'aria aperta non aperta al pubblico

<sup>20</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

<sup>21</sup> L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
rilasciata da \_\_\_\_\_

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

- 19) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione presso la compagnia \_\_\_\_\_  
per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 20) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07;
- 21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>22</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 22) di impegnarsi ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 18B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- 23) di impegnarsi ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- 24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 25) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;
- 26) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

<sup>22</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.



Il sottoscritto dichiara di essere informato che in caso di mancato avvio delle attività entro 180 dalla data di presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>23</sup>

---

Fanno parte integrante della presente dichiarazione gli allegati:

- Allegato 1 – Caratteristiche strutturali generali**
- Allegato 2 - Per strutture aventi le caratteristiche di campeggio**
- Allegato 3 - Per strutture aventi le caratteristiche di villaggio turistico**
- Allegato 4 – Impianti e servizi**

---

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione all'Ufficio del Registro delle imprese se trattasi di soggetto iscritto al registro imprese
6. Relazione tecnica descrittiva dell'area, dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti dei locali comuni e delle unità abitative fisse) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione relativa alla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Polizza per copertura responsabilità civile

**Allegato 1 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI GENERALI**

Numero piazzole totale _____ per totale mq. _____	
Numero piazzole standard _____ tot. mq. _____	
Dimensione minima delle piazzole standard mq. _____	Minimo mq. 40
Dimensione media delle piazzole standard mq. _____	Dimensione minima per strutture analoghe ai campeggi - 50 mq. Dimensione minima per strutture analoghe a villaggi turistici - 60 mq.
Numero piazzole minime _____ tot. mq. _____	• 30% del totale delle piazzole
Dimensione minima delle piazzole minime mq. _____	Minimo mq. 25
Numero di unità abitative fisse (UAF) _____	<p>Le unità abitative fisse di nuova costruzione o in caso di intervento eccedente la manutenzione straordinaria devono possedere i seguenti requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ superficie non inferiore a 18 mq e non superiore a 54 mq e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;</li> <li>▪ bagno allestito con lavandino, doccia e wc;</li> <li>▪ fornitura di acqua calda;</li> <li>▪ angolo cottura, che può essere posto anche nella veranda;</li> <li>▪ coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh;</li> <li>▪ altezza interna netta non inferiore a 2,5 m e piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di 20 cm. Nei comuni ubicati all'interno di comunità montane l'altezza media interna prevista non può essere inferiore a 2,50 m e l'altezza minima in gronda non può essere inferiore a 2,20 m.</li> </ul>

**Allegato 2**Per strutture aventi le caratteristiche di **campeggio** (parametri previsti per i campeggi a 1 stella)

<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<b>Dotazioni minime</b>
WC numero _____ n. WC/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti previsti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati)
Lavandini numero _____ n. lavandini/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce chiuse _____ n. di docce chiuse/ n. ospiti . _____	Numero massimo di <b>50</b> ospiti per ogni doccia chiusa rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce aperte _____ Numero di docce aperte/ n. ospiti _____	Almeno una ogni <b>300</b> ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare.
Numero di lavelli per stoviglie _____ n. lavelli/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>50</b> ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati.
Numero di lavatoi panni _____ n. lavatoi/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>80</b> ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati. Ogni lavatrice sostituisce 5 lavatoi panni.
Numero vuotatoi WC _____ n. vuotatoi / n. ospiti _____	Numero massimo di <b>250</b> ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola.
<b>NUMERO DI SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE</b>	
LAVANDINI N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
DOCCE CHIUSE N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
LAVELLI STOVIGLIE N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
LAVATOI PANNI N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 5
<b>RISCALDAMENTO DEI LOCALI COMUNI</b>	
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Obbligatorio in caso di apertura annuale o invernale

**Allegato 3**Per strutture aventi le caratteristiche di **villaggio turistico** (parametri previsti per i villaggi turistici a 2 stelle)

<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<b>Dotazioni minime</b>
WC numero _____ n. WC/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti previsti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati)
Lavandini numero _____ n. lavandini/ n.. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce chiuse _____ n. di docce chiuse/ n. ospiti . _____	Numero massimo di <b>40</b> ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce aperte _____ Numero di docce aperte/ n. ospiti _____	Almeno una ogni <b>300</b> ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare.
Numero di lavelli per stoviglie _____ n. lavelli/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>45</b> ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati.
Numero di lavatoi panni _____ n. lavatoi/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>75</b> ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati. Ogni lavatrice sostituisce 5 lavatoi panni.
Numero vuotatoi WC _____ n. vuotatoi / n. ospiti _____	Numero massimo di <b>200</b> ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola.
<b>NUMERO DI SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE</b>	
LAVANDINI N. _____	1 OGNI 2
DOCCE CHIUSE N. _____	TUTTE
LAVELLI STOVIGLIE N. _____	1 OGNI 2
LAVATOI PANNI N. _____	1 OGNI 3
<b>RISCALDAMENTO DEI LOCALI COMUNI</b>	
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Obbligatorio in caso di apertura annuale o invernale

## **Allegato 4 – Impianti e Servizi**

### **IMPIANTI IDRICI**

- L'impianto di raccolta delle acque luride e meteoriche è stato realizzato conformemente alle indicazioni fornite da \_\_\_\_\_ (AUSL, Comune, ecc.) e recapita:
  - In condotta pubblica
  - In sistema interno di trattamento e depurazione
- Gli erogatori di acqua non potabile sono adeguatamente segnalati
- Fontanelle di acqua potabile tot. n. \_\_\_\_\_, 1 ogni \_\_\_\_\_ ospiti (min. 1 ogni 150 ospiti)
- La dotazione giornaliera di acqua per persona autorizzata è garantita nella misura di lt. 80 dei quali almeno 30 potabili.
- L'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce nonché per locali dove si somministrano e si vendono cibi e bevande.
- E' garantita l'erogazione di acqua calda per lavandini, lavelli, docce e per le installazioni commerciali, nei limiti previsti dal livello di classificazione richiesto, e, se il complesso è ad apertura annuale o stagionale per il periodo invernale, l'impianto di produzione di acqua calda provvede anche al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio.

### **IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE**

- I varchi, gli accessi, i parcheggi e i servizi igienici e relativi percorsi di accesso sono illuminati in modo tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza.
- I punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti a non più di 50 mt. l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare.
- Gli impianti di illuminazione e di distribuzione dell'energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. e delle normative di settore.

### **SERVIZI IGIENICI**

- I locali (anche nel medesimo edificio) e gli ingressi per maschi e femmine sono separati.
- I servizi sono realizzati in edifici:
  - in muratura,
  - in altri materiali: \_\_\_\_\_, idonei a garantire la facilità di pulizia.
- Tutti i locali hanno le pareti rivestite con materiali impermeabili e lavabili almeno fino a 2 metri.
- I pavimenti di tutti i locali sono impermeabili, realizzati in \_\_\_\_\_ (preferibilmente gres o ceramica) ed hanno uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua. Il pavimento delle docce è realizzato in materiale antiscivolo.
- Gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno in modo tale che la distanza massima con le piazzole a cui sono destinate non supera i 150 metri.
- L'aerazione e l'illuminazione naturale di ogni singola struttura destinata ai servizi, è ottenuta mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature.
- I gabinetti hanno tutti aerazione diretta all'esterno o adeguata aspirazione meccanica.

- Le docce chiuse e i gabinetti sono dotati di porta chiudibile dall'interno.
- Le docce chiuse e i gabinetti hanno una superficie minima di:
  - mq. 0,80 in caso di costruzioni già autorizzate al 2/11/2004<sup>24</sup> data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004
  - mq. 1,20 in caso di costruzioni o ristrutturazioni radicali posteriori al 2/11/2004
- Ciascun lavabo è a bacino singolo.
- E' presente almeno un vuotatoio per wc, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di schermatura, all'interno di ogni zona servizi, purché in apposito locale, o, se nelle adiacenze, dotati di schermature con essenze vegetali o materiali leggeri che impediscano la visuale delle entrate ai servizi.

#### **IMPIANTO ANTINCENDIO**

- La struttura è dotata di impianto antincendio conforme alla normativa in vigore e alle specifiche tecniche definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi, certificato dal tecnico abilitato.

#### **PRONTO SOCCORSO**

- E' presente un locale di pronto soccorso dotato di lettino, scrivania, materiale sanitario di rapido consumo.
- E' presente una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dall'AUSL.
- E' disponibile un medico, reperibile a chiamata in tempi brevi.

#### **PULIZIE E SMALTIMENTO RIFIUTI**

- E' assicurato un sistema di raccolta rifiuti solidi tramite appositi contenitori chiusi, conformemente alle prescrizioni localmente vigenti.
- La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.
- In assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi sono raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri.
- E' assicurata la pulizia delle aree comuni almeno una volta al giorno (nel rispetto comunque dei livelli minimi stabili per il livello di classificazione richiesto).

---

<sup>24</sup> data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 "L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta" .

**Allegato C – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per aree attrezzate di sosta temporanea ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA TEMPORANEA  
(Art. 19 L.241/90 e art. 15 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di:

**Impresa individuale**

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_

con sede in via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196  
c.c.)

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato

**SEGNALA**



1.  l'inizio dell'attività di gestione di area attrezzata di sosta temporanea denominata \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_<sup>25</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività di area attrezzata di sosta temporanea denominata \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>26</sup>

### DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

#### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>27</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per

<sup>25</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>26</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>27</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);

- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>28</sup>);

### **REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO**

10) che l'area attrezzata di sosta ha le autorizzazioni, i requisiti, e le caratteristiche previste dalle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004. In particolare l'area di sosta:

- a) è realizzata in modo da permettere il deflusso delle acque meteoriche e non dare origine a sollevamento di polvere, essere facilmente accessibile ai veicoli, è dimensionata in modo da determinare il minor impatto ambientale possibile ed è piantumata con siepi ed alberature che devono occupare una superficie non inferiore al 20% dell'area occupata;
- b) è segnalata con apposito cartello stradale (il simbolo dello stesso in formato ridotto può essere impiegato in forma di inserto su segnali di indicazione) e segnaletica orizzontale;
- c) è dotata di erogatore di acqua potabile;
- d) è dotata di sistema di illuminazione dei varchi e degli accessi, dei servizi igienici e relativi percorsi di accesso, tale da consentire la fruibilità notturna in sicurezza. Gli impianti di illuminazione e di distribuzione di energia elettrica devono essere realizzati nel rispetto delle norme C.E.I.;
- e) è dotata di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata nel territorio comunale;
- f) è dotata di impianti di distribuzione di energia elettrica agli ospiti (da aggiornare periodicamente alle norme di sicurezza per la scrupolosa protezione degli utenti);
- g) è dotata di impianto antincendio certificato da un tecnico abilitato, conforme alle normative in vigore, ovvero a specifiche disposizioni di carattere tecnico definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi;
- h) è dotata di almeno due servizi igienici, di cui almeno uno attrezzato per i portatori di handicap;
- i) è dotata di un cartello recante la toponomastica della città;
- j) in caso di servizi a pagamento è dotata di tabella riepilogativa dei prezzi dei servizi collocata all'ingresso dell'area di sosta;
- k) è dotata di pozzetto/i di scarico autopulente destinato/i ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni della autocaravan, autorizzato/i e realizzato/i nel rispetto della normativa urbanistica in particolare:
  - l'impianto è allacciato alle reti acquedottistiche e fognarie pubbliche, ove esistenti, ovvero private, nel rispetto delle autorizzazioni e dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 152/06 e dalle disposizioni regionali vigenti in materia,
  - per gli impianti realizzati nel territorio ricadente in parchi nazionali o regionali o aree naturali protette deve essere acquisita l'autorizzazione dell'ente titolare del demanio naturalistico,
  - l'area dov'è installato il servizio da realizzare è dimensionata in modo da consentire agevolmente lo scarico contemporaneo di almeno due veicoli ed è provvista di rampe di accesso e di uscita in caso di installazione esterna all'area di sosta;

11) che la proprietà dell'area è di \_\_\_\_\_;

<sup>28</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

- 12) di avere la disponibilità dell'area a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;
- 13) che è stata stipulata apposita convenzione con il Comune di \_\_\_\_\_ (in caso di area di proprietà comunale);
- 14) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 15) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- \_\_\_\_\_<sup>29</sup>,

B) Per impianti<sup>30</sup> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008):

- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico
- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,

<sup>29</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

<sup>30</sup> L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria

- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
- in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

### **DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA**

- 16) N. piazzole di sosta \_\_\_\_\_ dimensione media delle piazzole mq. \_\_\_\_\_  
 N. impianti per scarico acque chiare \_\_\_\_\_ n. impianti per scarico acque luride \_\_\_\_\_  
 N. impianti erogazione acqua potabile \_\_\_\_\_  
 N. servizi igienici \_\_\_\_\_ di cui attrezzati per portatori di handicap n. \_\_\_\_\_  
 Servizi e dotazioni nella piazzola (elettricità, scarico in piazzola, ecc.) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Servizi aggiuntivi dell'area di sosta \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 17) il seguente periodo di apertura<sup>31</sup>:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ / dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 18) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>32</sup>;
- 19) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione/polizza fideiussoria presso la compagnia \_\_\_\_\_ per la copertura dei danni civili e ambientali che possa essere causato dall'impianto o dai veicoli che vi accedono e di provvedere al suo periodico rinnovo;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 20) di impegnarsi:
- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;

<sup>31</sup> il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>32</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- a consentire la sosta per il periodo massimo di 72 ore;
  - di impegnarsi ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
  - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per la copertura dei danni civili e ambientali;
  - a fornire il servizio di scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan anche in transito;
  - ad esercitare l'attività nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004;
- 21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 22) di essere a conoscenza che i prezzi dei servizi forniti devono essere comunicati alla Provincia competente per territorio entro il primo ottobre di ogni anno con validità dal primo gennaio dell'anno successivo. E' consentita una ulteriore variazione entro il primo marzo dell'anno successivo con validità dal primo giugno successivo.
- 23) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, e in caso di mancato avvio delle attività entro 180 giorni dalla data di presentazione della presente segnalazione, la stessa perde di efficacia.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>33</sup>

---

<sup>33</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Relazione del richiedente in cui si dia atto della conformità dei requisiti dell'area di sosta ai regolamenti comunali di edilizi e di igiene ed alla delibera di giunta regionale 2150/04 e successive modificazioni, alle altre normative vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle certificazioni necessarie (in particolare l'autorizzazione relativa ai servizi igienici e di scarico in base a quanto stabilito dall'art. 214 del codice della strada).  
Alla relazione dovranno essere allegate:
    - a) una planimetria (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) a firma di un tecnico abilitato in cui siano evidenziate le caratteristiche dell'area e degli impianti, che specifichi l'esistenza e la collocazione dei servizi.;
    - b) certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione equipollente indicata dal Comune;
    - c) certificazione relativa all' impianto elettrico;
    - d) certificazione relativa all'impianto antincendio;
    - e) permessi rilasciati dagli enti competenti per impianti in area parco o sottoposte a tutela.
  2. Polizza fideiussoria per la copertura di qualsiasi ragionevole danno civile e ambientale che possa essere causato dall'impianto e dai veicoli che vi accedono.
  3. Iscrizione al Registro imprese.
  4. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
  5. Per i cittadini non italiani:
    - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
    - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
  6. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante).
  7. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante).
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE 15 DICEMBRE  
2010, N. 14550

**L.R. 16/04 - Approvazione modulistica relativa all'inizio  
attività di strutture ricettive alberghiere**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge regionale L.R. 28 luglio 2004, n. 16: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 4;

- la delibera di Giunta regionale n. 916/07 "Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive alberghiere" modificata dalle delibere 1017/09 e 1301/09;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche n. 10585 del 20/10/2009 di approvazione della modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive alberghiere;

Dato atto:

- che l'art. 2, comma 2, della L.R. 16/04, così come modificato dalla L.R. 4/10, stabilisce che le nuove attività alberghiere debbano essere avviate con dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo, della L. 241/90;

- che l'art. 19 della L. 241/90 è stato interamente riformulato dalla L. 122/10 di conversione in legge del D.L. 78/10;

- che la nuova formulazione dell'art. 19 stabilisce che:

- ove le normative statali e regionali abbiano previsto la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) per l'avvio di un'attività, questa sia sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);

- che l'attività oggetto della segnalazione possa essere iniziata dalla data della presentazione della stessa;

Considerato:

- che l'art. 16 della L.R. 16/04, così come modificato dalla L.R. 4/10, prevede che la dichiarazione di inizio attività (ora segnalazione certificata di inizio attività) debba essere redatta su

modulo predisposto dal Comune sulla base del modello regionale approvato con determinazione del dirigente competente;

- che l'art. 2, comma 2 della L.R. 16/04, così come modificato dalla L.R. 4/10, stabilisce che la dichiarazione di inizio attività (ora S.C.I.A.) sostituisca l'autorizzazione di cui all'art. 231 R.D. 1265/34 (T.U.L.L.SS.);

Rilevato che risulta quindi necessario approvare il modello di segnalazione certificata di inizio attività per l'attività alberghiera;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 de 27 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alle delibere 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

1. di approvare l'Allegato A "Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possano adattare il modello approvato dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo sportello unico attività produttive, nonché predisporre i modelli delle autocertificazioni e degli altri allegati da presentare unitamente alla segnalazione certificata di inizio attività;
3. di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente all'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini

**Allegato A – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
ALBERGO/RESIDENZA TURISTICO-ALBERGHIERA  
(art. 19 L.241/90 - art. 16 L.R. 16/2004)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

in qualità di:

**Impresa individuale**

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune

\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)



**SEGNALA**

1.  l'apertura di una nuova struttura alberghiera a partire dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
  - 2a.  con modifiche strutturali
  - 2b.  senza modifiche strutturali
3.  la variazione di classifica da n. stelle \_\_\_\_ a n. stelle \_\_\_\_\_
4.  la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto \_\_\_\_\_ a n. posti letto \_\_\_\_\_

per l'esercizio di:

- albergo
- residenza turistico-alberghiera (R.T.A.)
- DIPENDENZA di  ALBERGO  R.T.A.

Denominazione della struttura principale \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Denominazione della dipendenza \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

**Eventuale Specificazione aggiuntiva:**

- Garni con colazione  senza colazione
- Meubl  con colazione  senza colazione
- Motel
- Villaggio albergo
- Albergo diffuso
- Albergo centro benessere
- Albergo beauty farm
- Albergo termale
- Albergo termale con beauty farm
- Albergo termale con centro benessere
- Albergo centro congressi
- Albergo residenza d'epoca
- Albergo con certificazione di qualit  ambientale:
  - ECOLABEL
  - ISO 14000
  - EMAS

<sup>1</sup> La data non pu  essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attivit  non sia attivato entro 180 giorni.

certificazione Visit europeo

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria nel caso 2b), una dichiarazione di classifica pari a stelle:

- 1
- 2
- 3
- 3 superior
- 4
- 4 superior
- 5
- 5 lusso

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>2</sup>

## D I C H I A R A

**anche per le finalità igienico-sanitarie di cui all'articolo 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):**

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>3</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);

<sup>2</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>3</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>4</sup>);

**DOTAZIONI E SERVIZI:**

- 10) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:

vedi dichiarazione di classifica allegata

si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, relativamente alla quale dichiara di averne preso visione e che copia della stessa è conservata unitamente alla presente e tenuta a disposizione dell'autorità di controllo;

**- Somministrazione**

- 11) che:

la struttura non ha servizio di ristorazione

è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,

la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

**- Piscina**

- 12) che la struttura:

non ha impianto natatorio

ha n. \_\_\_\_ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_

ha n. \_\_\_\_ impianti natatori aperti al pubblico di mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_

**- Centro estetico**

- 13) che la struttura:

non è dotata di centro estetico

è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiato.<sup>5</sup>

è dotata di centro estetico aperto al pubblico

<sup>4</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>5</sup> In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq., bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

**- Palestra o sala con attrezzi da palestra**

14) che la struttura:

- non è dotata di sala con attrezzi da palestra
- è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate<sup>6</sup>
- è dotata di palestra aperta al pubblico

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

Servizio \_\_\_\_\_ Soggetto gestore \_\_\_\_\_

**CAPACITA' RICETTIVA**

15) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale complessivo posti letto n. \_\_\_\_\_;

Totale **unità abitative** con uso cucina: n. \_\_\_\_\_ per posti letto totali n. \_\_\_\_\_ (Alberghi <40% della capacità ricettiva totale)

Per ogni unità abitativa specificare:

Nr. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monocali (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamento			

Totale **camere** n. \_\_\_\_\_ per posti letto totali n. \_\_\_\_\_ (RTA <40% della capacità ricettiva totale)

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quaduple		Numero Camere con più di 4 letti		N. Suite	N. Junior suite	N. Unità bicamera
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno			

<sup>6</sup> In tal caso non occorre autonomia autorizzazione né D.I./S.C.I.A occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq., bagni, attrezzatura usata.

**REQUISITI STRUTTURALI**

- 16) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 17) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;
- 18) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente segnalazione;
- 19) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- \_\_\_\_\_<sup>7</sup>;

B) Per impianti (vedi D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_
- Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico;
- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_;
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,

<sup>7</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità;

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
- in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ ;

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_, ovvero, in assenza:
- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;
- in alternativa a quanto sopra:
- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_ ;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

G) Solo per beauty farm: autorizzazione per ambulatorio medico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

H) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007)

\_\_\_\_\_

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

- 20) il seguente periodo di apertura<sup>8</sup>:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
  - stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso la compagnia \_\_\_\_\_ e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 22) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09;
- 23) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>9</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 24) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
  - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
  - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata<sup>10</sup>;

<sup>8</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>9</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>10</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

- a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
  - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 19B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
  - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- 25) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 26) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza compreso quanto stabilito dall'art. 109 T.U.L.P.S. (Regio decreto 773/1931);
- 27) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);
- 28) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 29) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 30) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 31) di essere consapevole che non è consentito il frazionamento e/o la vendita frazionata di parti della struttura ricettiva alberghiera;
- 32) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>11</sup>

---

---

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.



### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante indicati dell'art. 2 del D.P.R. 252/1998)
5. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
6. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Iscrizione al Registro imprese
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di beauty farm: autorizzazione al funzionamento dell'ambulatorio medico
13. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
14. Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09 (quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata)

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.